

CREA – REGISTRO UFFICIALE N. 19124 DEL 12.03.2025 - I

Autorizzazione allo svolgimento della Trattativa Diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs. n. 36/2023 - per l'affidamento delle attività di controllo e di certificazione ad un *Organismo di Controllo* (O.d.C.), come da *Reg. UE 2018/848* in merito alle attività produttive svolte in regime di Biologico dai Centri di Ricerca *CREA-AA, CREA-CI, CREA-OF e CREA-OFA*.

Nomina RUP e previsione della spesa.

VISTO il Dlgs. 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii. istitutivo del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in agricoltura, CRA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

VISTA la L. 6 luglio 2002, n. 137 recante *Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 190 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)* ed in particolare l'art. 1, co. 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

VISTO il Dlgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante *Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124*;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il *Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTI il *Regolamento di Organizzazione e Funzionamento* e il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato lo Statuto del CREA;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTI il Decreto del Presidente del CREA n. 49526 del 24 maggio 2023 con cui, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lett. f, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente, la dott.ssa Laura Proietti è stata nominata Direttore facente funzione della Direzione dei Servizi Amministrativi del CREA a decorrere dal 1° giugno 2023 e il relativo Decreto del Direttore Generale n. 50912 del 29 maggio 2023 di conferimento dell'incarico;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la nota prot. n. 3720 del 21 gennaio 2025 con la quale il Masaf ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2025;

PREMESSO che, l'Ente presenta - distribuite sull'intero territorio nazionale - 85 Aziende agricole di cui quattro (afferenti ai Centri CREA-AA, CREA-CI, CREA-OF e CREA-OFA) svolgono attività produttive in regime di biologico;

CONSIDERATO che, lo svolgimento delle citate attività - per rispondere alla normativa europea, (*Regolamento (UE) 2018/848*) e nazionale - prevede l'obbligo di certificazione delle stesse da parte di un Organismo di Controllo (O.d.C.) che sia accreditato da *Accredia* e autorizzato dal *MASAF*;

VISTA la Richiesta di Avvio di procedura (RdA) prot. CREA n. 12756 del 20 febbraio 2025, come successivamente integrata e rettificata da nota e-mail prot. CREA n. 0014037 del 25 febbraio 2025 e da successiva nota prot. CREA n. 0017480 del 06 marzo 2025, con cui il dott. Paolo Fantechi ha segnalato la necessità, in qualità di *nominando* RUP, di acquisire le attività di controllo e certificazione - come di seguito dettagliate - da parte di un Organismo di Controllo (O.d.C.) che abbia una presenza capillare nelle Regioni dove sono ubicate le aziende del CREA che svolgono attività in regime di biologico (Puglia, Marche, Emilia-Romagna e Veneto), per la durata di un quadriennio:

- tutte le attività di controllo, certificazione e monitoraggio previste ai sensi del *Reg. UE 2018/848* che riguardano produzione, preparazione, etichettatura, export delle attività produttive svolte in regime di biologico;
- le valutazioni preliminari;
- le verifiche ispettive;
- l'emissione del Certificato di Conformità;
- la sorveglianza volta a confermare il mantenimento delle condizioni di conformità e la puntuale e corretta tenuta delle registrazioni obbligatorie richieste ai fini del controllo;

RILEVATO che l'attuale contratto con l'O.d.C. uscente è in scadenza e che si rende indispensabile per l'Ente garantire la continuità del servizio in argomento;

PRESO ATTO che il *nominando* RUP ha individuato l'Operatore economico (OE), ICEA - Istituto per la certificazione etica e ambientale (P.IVA 02107241206), con sede legale in Bologna, via Giovanni Brugnoli, 15 - scelto a seguito di informale indagine di mercato conclusasi con la presentazione di una proposta economica in linea con i prezzi di mercato;

PRESO ATTO, inoltre, che il citato OE ha dichiarato di essere in grado di eseguire l'attività di controllo nelle categorie di prodotto elencate nell'allegato I del *Regolamento UE 2018/848* e di seguito riportate:

- a) vegetali e prodotti vegetali non trasformati, compresi sementi e altro materiale riproduttivo vegetale
- b) animali e prodotti animali non trasformati;
- c) prodotti agricoli trasformati, inclusi prodotti di acquacoltura, destinati ad essere utilizzati come alimenti;
- d) mangimi;
- e) altri prodotti elencati nell'allegato I del citato Regolamento o non ricompresi nelle precedenti categorie;

ATTESO che con preventivo, acquisito al prot. CREA n. 9448 del 10 febbraio 2025, allegato alla predetta RdA, l'OE ha quotato i servizi in argomento per un costo complessivo di euro 5.700,00 oltre IVA di legge al 22%;

CONSIDERATO che l'importo presunto per l'appalto in oggetto per l'intera durata contrattuale ammonta a € 5.700,00 corrispondenti a € 1.425,00/anno più IVA di legge (22%), così dettagliato:

- 1) quota fissa € 300,00;

2) verifiche € 875,00;

3) attività di riesame e certificazione € 125,00;

4) attività di segreteria € 125,00;

e che per tutte le attività a tariffa variabile l'importo è calcolato sulla base di un'unità oraria quantificata in € 62,50;

CONSIDERATO inoltre, che il *nominando* RUP ha previsto una ulteriore quota da accantonare per eventuali prestazioni - al momento non preventivamente computabili - per un massimo di € 2.300,00 (ipotizzabili 36 h circa di lavoro *extra*) che potrebbero essere richieste per ulteriori attività dei Centri interessati;

VISTO il Dlgs. n. 36/2023 recante il *Codice dei contratti pubblici* ed in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b) che dispone, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, la possibilità di procedere ad affidamento diretto *anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali*;

VISTO il Dlgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 *Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*;

RICHIAMATO l'Allegato I.1 del Dlgs. n. 36/2023 che all'art. 3 comma 1 lett. d) definisce a sua volta l'affidamento diretto come *affidamento del contratto senza una procedura di gara [...] la cui scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante [...] nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui al citato art. 50 comma 1 lettera a) e b) [...]*;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 58 del Dlgs. n. 36/2023, l'appalto di cui trattasi non è suddivisibile in lotti in quanto, per la natura e l'importo dei servizi, non sarebbe funzionalmente ed economicamente conveniente;

VISTA la *Parte II del Libro I* (artt. 19-36) del predetto Decreto sulla *digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti* e, in particolare, gli artt. 19 e 25 relativi all'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale e dei mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici;

CONSIDERATO che sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata *Acquistinretepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)* è possibile effettuare un affidamento diretto tramite lo strumento della Trattativa Diretta (TD) e, che, l'operatore economico ICEA (P.IVA/CF 02107241206) è iscritto sulla medesima piattaforma nell'ambito del Bando *Servizi*, Categoria merceologica *Servizi di supporto specialistico*;

ATTESO che, al fine di consentire all'operatore economico di riscontrare ed accettare la richiesta dell'Amministrazione, all'atto dell'avvio della TD, verrà caricata a Sistema la seguente documentazione: *Richiesta preventivo/offerta e Condizioni contrattuali di Trattativa Diretta* contenente anche le specifiche delle prestazioni da rendere, *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Patto di integrità, Modello di preventivo/offerta, Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi del titolare effettivo*;

VISTI l'art. 15 e l'Allegato I.2 del Dlgs. n. 36/2023 relativi al Responsabile Unico del Progetto (RUP);

DATO ATTO che non sussistono cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti e alla normativa anticorruzione e, che, non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate, come da dichiarazione acquisita agli atti

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa che fanno parte integrante del presente provvedimento, è autorizzato - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs. n. 36/2023 - l'avvio della Trattativa Diretta sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata *Acquistinretepa* - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con l'operatore economico ICEA (P.IVA/CF 02107241206), con sede legale in Bologna, via Giovanni Brugnoli 15, finalizzata all'affidamento delle attività di controllo e di certificazione ad un Organismo di Controllo (O.d.C.), per la durata di un quadriennio.

È altresì approvata la seguente documentazione, che dovrà essere caricata a Sistema al momento dell'avvio della Trattativa Diretta sul MePA:

- *Richiesta preventivo/ offerta e Condizioni contrattuali di Trattativa Diretta*, contenente anche le specifiche delle prestazioni da rendere;
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà* (All. 1)
- *Patto di Integrità* (All. 2)
- *Modello di preventivo/ offerta* (All. 3)
- *Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi del titolare effettivo* (All. 4)

Nelle more dell'abilitazione del nuovo Punto Ordinante (PO) sulla piattaforma digitale certificata *AcquistinretePA*, il Direttore dei Servizi Amministrativi dott.ssa Laura Proietti è autorizzata a procedere alle attività correlate all'affidamento del presente appalto di servizi.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.2 del Dlgs. n. 36/2023, è nominato quale *Responsabile Unico del Progetto* (RUP) il dott. Paolo Fantechi, in possesso dell'esperienza professionale e delle competenze necessarie per l'espletamento delle relative funzioni, preso atto dell'insussistenza in capo alla medesima di cause di incompatibilità, inconferibilità e assenza di conflitto di interessi, come da dichiarazione acquisita agli atti.

Art. 3

Il costo dell'appalto, il cui preciso importo verrà esattamente quantificato all'atto dell'eventuale affidamento, graverà sul Capitolo 1.03.02.11.999.01.01 *Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.*; CRAM 1.01.01.04; Ob. Fu. 6.00.00.00.00 *Ordinario*.

L'importo dell'affidamento sarà oggetto di apposito atto di impegno a cura dell'Ufficio USC4 *Patrimonio e valorizzazione immobiliare*, a valere sulle risorse stanziare sul citato capitolo di bilancio.

Art. 4

Ai sensi dall'art. 28 comma 3 del Dlgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza dei contratti pubblici, le informazioni e i dati del presente appalto, laddove affidato, sono trasmesse in modalità digitale dal RUP alla *Banca dati nazionale dei contratti pubblici* (BDNCP) istituita presso l'ANAC, tramite l'apposita funzionalità presente sulla piattaforma telematica di negoziazione utilizzata per la presente Trattativa.

Art. 5

A norma dell'art. 20 comma 1 del Dlgs. n. 36/2023, è disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sez. *Amministrazione Trasparente*, - sottosezione *Bandi di gara e contratti*.

Art. 6

Copia del presente provvedimento viene trasmessa al RUP, all'UDG6 *Ufficio Supporto alle attività aziendali agricole* e all'Ufficio USC4 *Patrimonio e valorizzazione immobiliare*.

Il Direttore dei Servizi Amministrativi

Laura Proietti

Firmata digitalmente ai sensi del C.A.D.

